

I racconti del gufo CAMPANA A FESTA

Una grande città era dominata da un'orgogliosa, e magnifica, Cattedrale!
Su di essa, svettava un superbo campanile.
Ma l'opera era incompiuta...
Il campanile era muto: non aveva le campane!
Il Vescovo decise di dotare il campanile di una campana, degna della Cattedrale,
e lanciò a tutta la città un pressante invito,
per raccogliere oggetti d'argento, da far fondere,
per realizzare, con il contributo di tutti, una campana d'argento.
Cominciarono ad arrivare oggetti, e monili d'argento...
Un giorno, dal Presule, incaricato di raccogliere le oblazioni,
arrivò una povera vedova!
Consegnò timidamente un centesimo d'argento,
che era tutto quello che possedeva.
L'uomo prese la moneta, con piglio sprezzante
e, appena la donna lasciò la stanza,
lanciò la moneta fuori dalla finestra, nel giardino sottostante.
«Un centesimo, va bene, per i mendicanti!
A cosa può servire, per una grande opera, come la nostra?».
L'iniziativa fu un successo...
Fu raccolto molto argento, che venne fuso,
per realizzare una campana stupenda:
una meraviglia che, a detta degli esperti,
non aveva nulla di simile al mondo!
Il giorno di Pasqua, la maestosa campana d'argento
fu benedetta, e innalzata sul campanile.
Poi, il Vescovo stesso, ebbe l'onore di dare il primo rintocco,
della nuova campana.
La campana, però, emise soltanto un pietoso gemito
e, poi, si fermò del tutto.
Tecnici ed esperti intervennero,
ma nessuno riusciva a spiegare il perché...
La campana d'argento, ostinatamente, taceva!
Il Vescovo pregò Dio, di mostrargli la causa di questo fallimento.
Un Angelo, in sogno, una notte, gli rivelò
quello che il suo incaricato aveva fatto,
con l'offerta della povera vedova...
Il Vescovo cercò immediatamente il Presule,
addetto alla raccolta delle offerte,
e gli chiese spiegazioni!
Poi, entrambi andarono in giardino, e cercarono, insieme, carponi,
inginocchiati nell'erba, e fra i cespugli,
fino a quando non riuscirono a trovare la moneta della vedova.
Il Vescovo fece rifondere la campana,
ma, questa volta, ci mise anche la monetina della vedova.
Quando, qualche settimana dopo, riprovarono a suonarla,
la campana riempì l'aria, con il più bel suono,
che mai avessero sentito!" Dio vede ogni tuo gesto d'amore,
anche il più piccolo, ed insignificante, agli occhi del mondo,
e non si dimentica..."

LECTIO DIVINA

7 - 8 - 9 luglio

Oratorio

“S. Domenico Savio”

ore 20,00 - 22,30



LA SAPIENZA
DEI POVERI
Lectio sul libro di Rut

Permetti... una Parola?

Incontro sulla parola di Dio
dell'assemblea domenicale



Tutti i giovedì, alle ore 20,30

Sala Madre Teresa

Chiesa Madre

a partire dal 10 luglio



PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE
SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Tel. 0883.621037

www.chiesamatrice.it
info: sanferdinandore@libero.it
www.mimmomarrone.it
www.oratoriodomenicosavio.it
Web TV: <http://www.ustream.tv/channel/tvsf-tele-san-ferdinando>

Foglio settimanale parrocchiale ad uso interno

ANNO XI - N. 30

6 LUGLIO 2014

IL LUNARIO

“Nella luna si intende la Chiesa, perchè non ha luce propria ma è illuminata dall'Unigenito Figlio di Dio,
il quale è allegoricamente chiamato Sole in molti passi delle Sacre Scritture” (S. Agostino).

Perdonare

di Mario de Maio

Il verbo perdonare è uno dei più difficili da coniugare nella nostra vita, se vogliamo esprimere il senso profondo del concetto di misericordia come ci viene trasmesso dalle sacre scritture. L'idea del perdono implica molto di più ed è legata con la compassione. “In confronto al perdono la misericordia è qualche cosa di più radicale. C'è in essa uno spostamento dello sguardo, del cuore e della sua sensibilità dall'io all'altro: mentre nel perdono mi ricordo del male che ho subito, nella misericordia sento soprattutto il dolore per il male che l'altro infligge a se stesso facendo del male. Oltre a generare la disponibilità a perdonare, la misericordia oltrepassa dunque la memoria del male ricevuto e si dà come sentimento di vicinanza totale nei confronti dell'altro e di premura per la sua sorte. Questo sentimento evoca universalmente l'idea dell'amore materno... Non una sorta di pietismo patetico e inconsistente. Entra in gioco semmai una capacità di sentire gli altri, di sentire come loro, anzi, di sentire sé stessi insieme a loro”. (Roberto Mancini, Dalla disperazione alla misericordia) È questo il sentimento che traspare in modo sorprendente e illuminante nella parabola del Padre buono e della pecorella smarrita. Parabole che Gesù utilizza per trasmetterci l'atteggiamento di misericordia di Dio verso gli uomini che contrasta con tutta la logica del sacrificio e della riparazione che per anni ci è stata offerta come base teologica del nostro rapporto con Dio. Le conseguenze di questa affermazione sono tante, sia sul piano pastorale che sul piano spirituale. Di questa visione papa Francesco ha fatto il modello teologico di riferimento di tutto il piano pastorale del suo pontificato. Sarà l'impegno a nutrire la nostra interiorità di questi pensieri, che permetterà di farli diventare consapevolezza profonda e quindi uno stile fraterno nell'accogliere le fragilità nostre e dei nostri fratelli.



Venite a me voi tutti
che siete stanchi
e oppressi, e io
vi darò ristoro

Il Signore Gesù, in virtù della sua intima comunione con il Padre, è davvero colui che può rivelare al mondo la vita di Dio e la rivelazione da lui portata è la sua vita e la sua stessa persona. Nell'Uomo mite e umile di cuore l'umanità affaticata e oppressa trova un autentico liberatore, capace di spezzare l'arco di guerra ed annunciare la pace alle genti (prima lettura).

Riconosce pure in Lui l'autentico modello di vita, capace di soddisfare l'inquieto cuore umano (Vangelo).

Con l'aiuto dello Spirito la vita donata potrà trionfare sulle opere dell'egoismo (seconda lettura).

È ai poveri che ti rivolgi
e sei sicuro che ti capiscono, Gesù,
perché il Padre dona loro
il cuore e la mente
che li rende capaci
di entrare nel mistero,
perché sono così limpidi
e privi di complicazioni
da poter entrare
nei luminosi progetti di Dio.
È agli oppressi e a tutti coloro
che camminano curvi e stanchi
perché non ce la fanno più
che tu offri la possibilità
di trovare in te ristoro,
di gettare in te
i loro carichi pesanti
e di proseguire leggeri,
con una facilità sconosciuta.
Sì, perché agli uni e agli altri
tu proponi un giogo dolce
che è quello dell'amore,
un fardello che si porta volentieri
quando ci si sente accolti,
perdonati e trasformati
da una tenerezza che non ha misura.
Sia veramente benedetto Dio,
il Padre della misericordia,
perché nel suo progetto di salvezza
i primi destinatari non sono
i grandi della terra o i dotti,
ma i piccoli, coloro che soffrono,
quelli che contano solo su di lui.

<p>DOMENICA 6 LUGLIO XIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30 <i>Benedirò il tuo nome per sempre, Signore</i></p>	<p>Se vuoi bene a un fiore che sta in una stella, è dolce la notte guardare il cielo. Tutte le stelle sono fiorite. (A. de S. Exupery)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,30 ore 11,00: Battesimo di DI PALO PIERGIACOMO – LIONETTI CARMEN – VERNILE IVAN</p>
<p>Lunedì – 7 LUGLIO S. Edda, S. Claudio, Apollino Os 2,16.17b-18.21-22; Sal 144; Mt 9,18-26 <i>Misericordioso e pietoso è il Signore</i></p>	<p>Chi non è disposto ad imparare per tutta la vita, non ha imparato la cosa più grande. (R. Haak)</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa ore 20,00: Lectio divina sul Libro di Rut (Oratorio)</p>
<p>Martedì – 8 LUGLIO S. Adriano, S. Priscilla, Elisabetta Liturgia: Os 8,4-7.11-13; Sal 113B; Mt 9,32-38 <i>Casa d'Israele, confida nel Signore</i></p>	<p>Siamo andati avanti così rapidamente in questi anni che ora dobbiamo sostare un attimo per consentire alle nostre anime di raggiungerci. (M. Ende)</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa – Trigesimo + MARIA GRAZIA (PARENTE) ore 20,00: Lectio divina sul Libro di Rut (Oratorio)</p>
<p>Mercoledì 9 LUGLIO Ss. Agostino Zhao Rong e compagni (mf) Liturgia: Os 10,1-3.7-8.12; Sal 104; Mt 10,1-7 <i>Ricercate sempre il volto del Signore</i></p>	<p>Soltanto quando avete fatto naufragio sul se- rio, trovate sul serio ciò che vi occorre. (G. K. Chesterton)</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa ore 20,00: Lectio divina sul Libro di Rut (Oratorio)</p>
<p>Giovedì – 10 LUGLIO S. Felicità, S. Silvana, Rufina, Seconda Liturgia: Os 11,1-4.8c-9; Sal 79; Mt 10,7-15 <i>Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi</i></p>	<p>Forse il destino dell'uo- mo non è realizzare pie- namente la giustizia, ma avere perpetuamente della giustizia fame e sete. Ma è pur sempre un gran destino. (A. Moro)</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 17,45: Incontro ministri straordinari della Comunione (Chiesa S. Giuseppe) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa</p>
<p>Venerdì – 11 LUGLIO S. BENEDETTO patrono d'Europa (f) Liturgia: Pr 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29 <i>Gustate e vedete come è buono il Signore</i></p>	<p>Se davvero tu aprissi gli occhi per vedere, vedre- sti la tua immagine in tut- te le immagini. E se dav- vero aprissi le orecchie per sentire, sentiresti la tua voce in tutte le voci. (K. Gibran)</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 11,00: Matrimonio LOMBARDI ROBERTO – VALERIO RAFFAELLA Ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa</p>
<p>Sabato – 12 LUGLIO S. Fortunato martire Liturgia: Is 6,1-8; Sal 92; Mt 10,24-33 <i>Il Signore regna, si riveste di maestà</i></p>	<p>Quando viaggio sono l'angelo custo- de dell'esistente. (P. Esterházy)</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Messa (Cappella Oratorio) ore 19,30: S. Messa (Chiesa del Carmine)</p>
<p>Domenica – 13 LUGLIO S. Enrico (mf) Liturgia: Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23 <i>Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli</i></p>	<p>Ciò che abbellisce il deserto è che nasconde un pozzo in qualche luo- go. (A. de S. Exupery)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 – ore 19,30</p>